



Ciclismo su pista Ok gli azzurri dell'inseguimento

Scontato passaggio del primo turno per il quartetto azzurro dell'inseguimento a squadre guidato da Andrea Collinelli e detentore del titolo iridato (Mario Benetton, Adler Capelli, Cristina Citton e Collinelli hanno il 3° tempo dietro Ucraina e Francia). La 2ª giornata dei Mondiali di ciclismo su pista a Bordeaux ha invece riservato un'amara sorpresa nell'inseguimento femminile: Antonella Bellutti, olimpionica della specialità, si è piazzata 6ª ed è stata eliminata così come il quartetto della velocità olimpica (Gabriele Gentile, Roberto Chiappa e Luca Stefanelli).



Zorzi lascia il volley e si dà alla danza Come direttore tecnico

Basta con le schiacciate, Andrea Zorzi (nella foto) lascia la pallavolo a 33 anni e dopo 13 di serie A e 10 con la nazionale. Nel suo futuro c'è il balletto - sarà direttore tecnico della compagnia di danza moderna della moglie, l'ex ginnasta Giulia Staccioli - e avrà un ruolo di consulente, per la comunicazione tv di Federazione e Lega pallavolo. Zorzi, due Campionati del mondo, tre europei, quattro World League, due scudetti, quattro coppe Italia non si ferma ai ricordi: «È stata la prima grande vittoria negli europei dell'89 a Stoccolma. Non è stata la vittoria più importante, ma è stata quella ha trasformato la pallavolo italiana».

Calcio, Superlega Johansson, Uefa, la bocca «È solo commercio»

No alla Superlega europea di calcio «perché mina la credibilità del calcio continentale e perché discrimina l'Europa dell'Est». Così il presidente della Uefa, lo svedese Lennart Johansson, ha motivato la sua posizione decisamente negativa nei confronti dell'ipotesi di creazione di un «supercampionato» europeo: «È il tentativo, con riunioni segrete, dossier, accordi sottobanco e pressioni sulle squadre, di distruggere la struttura tradizionale del calcio europeo e per fare dei soldi la parte importante di questo nostro sport». Rodolfo Hecht, l'uomo del progetto Superlega, sostiene che il campionato europeo sarà una realtà nel 2001.



Christian Vieri, nuovo acquisto della Lazio

A Montecarlo i sorteggi di Champions League. L'azzurro dell'Atletico in fuga da Sacchi: pagato 50 miliardi

L'Inter alla prova Real La Lazio: «Preso Vieri»

Under 21 in Galles E l'Olimpica punta su Pirlo

ROMA. Forte di un paio di gioielli che hanno brillato molto nelle notti d'estate (Pirlo e Ventola), e di un gruppo di buona levatura media, la nazionale under 21 allenata da Marco Tardelli comincia ufficialmente il nuovo ciclo con il match con il Galles parallelo a quello della nazionale maggiore e parimenti valida per il campionato europeo mentre l'obiettivo finale sono le Olimpiadi del 2000 a Sydney, Australia. Tatticamente Tardelli ha fatto i suoi esperimenti nelle amichevoli della primavera scorsa (una delle quali proprio con il Galles, battuto 2-1 a Modena), affrontate con un modulo 3-4-1-2. Probabile che intenda proseguire su quella strada. Determinante sarebbe dunque l'apporto di Pirlo, talento impegnato a trasformare in assist per le punte il lavoro dei centrocampisti: «Ha grandi qualità - ammonisce Tardelli - ma non tiriamo fuori paragoni azzardati, di Rivera ce n'è uno solo. Per questo ragazzo il momento difficile arriva proprio con questi paragoni: per fortuna mi sembra attrezzato per evitare il rischio di perdere il senso della misura».

E sono venti i giocatori convocati da Marco Tardelli, tecnico della nazionale under 21, per la gara di apertura delle qualificazioni del campionato europeo di categoria contro il Galles (Wrexham, GB, il 4 settembre alle 17 locali, le 18 in Italia). Questa lista - portieri: Abbiati (Milan), De Sanctis (Juventus) difensori: Cristante (Padova), Diana (Brescia), Grandoni (Sampdoria), Mezzano (Inter), Mirri (Fiorentina), Rivalta (Cesena), Zanchi (Udinese) centrocampisti: Baroni (Lazio), Gattuso (Rangers Glasgow), R. Longo (Napoli), Rossi (Salernitana), Zambrotta (Bari), Zennoni (Atalanta) attaccanti: Ambrosini (Milan), Comandini (Cesena), Pirlo (Inter), Scarfato (Napoli), Ventola (Inter).

MONTECARLO. La notizia dell'acquisto di Christian Vieri da parte della Lazio e il sorteggio per la Champions League, con l'Inter che giocherà contro il Real Madrid, scuotono il mondo del calcio annunciando in pratica l'imminente avvio della stagione. Riflettori su Madrid, dunque e su Montecarlo.

Dalla capitale spagnola è stata diffusa e confermata la notizia del divorzio tra l'Atletico e il fuoriclasse italiano, pare per dissensi con Arrigo Sacchi. La Lazio avrebbe acquistato Vieri per cinquanta miliardi.

La Lazio ha presentato un'offerta di 50 miliardi per il bomber dell'Atletico Madrid Christian Vieri ad appena 48 ore dall'inizio del campionato spagnolo, secondo quanto riferito dalla televisione spagnola. Se l'accordo sarà questo, il guadagno netto per la società spagnola sarà di circa venti miliardi perché Vieri venne acquistato dalla Juventus nel 1997 per circa 30 miliardi. La notizia giunge a tre giorni dalle dichiarazioni del presidente dell'Atletico Madrid, Jesus Gil

I GIRONI DELLA CHAMPIONS LEAGUE					
GIRONE A	GIRONE B	GIRONE C	GIRONE D	GIRONE E	GIRONE F
Ajax Porto Olympiakos Croatia	JUVENTUS Athletic Bilbao Rosenborg Galatasaray	Real Madrid INTER Sturm Graz Spartak M.	Barcelona Bayern M. Manchester U. Breondby	Lens Arsenal Panathinaikos Dynamo Kiev	Kaiserslautern Psv Eindhoven Benfica Hjk Helsinki
IL CALENDARIO DI INTER e JUVENTUS					
16 settembre: Juventus - Galatasaray	16 settembre: Real Madrid - Inter			30 settembre: Inter - Sturm Graz	
30 settembre: Rosenborg - Juventus	30 settembre: Inter - Sturm Graz				
21 ottobre: Bilbao - Juventus	21 ottobre: Inter - Spartak				
4 novembre: Juventus - Bilbao	4 novembre: Spartak - Inter				
25 novembre: Galatasaray - Juventus	25 novembre: Inter - Real Madrid				
9 novembre: Juventus - Rosenborg	9 novembre: Sturm Graz - Inter				

Accedono ai quarti le prime dei sei gironi più le migliori due. Semifinali 7 e 21 aprile. Finale 26 maggio.

y Gil, secondo cui il capocannoniere azzurro dei mondiali aveva perso la sua fiducia e quella dell'allenatore Arrigo Sacchi. Nonostante l'infortunio che lo ha tenuto fuori dal campo per parte della scorsa stagione, Vieri è divenuto capocannoniere del campionato spagnolo con 24 reti. Già nei giorni scorsi Vieri era stato ritenuto dalla stampa iberica sul punto di lasciare la squadra allenata da Sacchi (che avrebbe detto all'attaccante «non giocherai più con questa maglia fino a quando io sarò qui»).

Il ritorno in Italia del centravanti della nazionale si è appreso proprio mentre l'attenzione generale era attratta dal sorteggio per la composizione dei gironi eliminatori della Champions League, a Montecarlo. La sorte ha affidato il Real Madrid all'Inter, riproponendo una sfida storica per il calcio europeo. Lo Spartak Mosca e l'austriaco Sturm Graz, sono

le altre due squadre inserite nel girone dei nerazzurri. Più facile, sulla carta, il gruppo della Juventus che giocherà contro il Rosenborg (Norvegia), l'Athletic Bilbao (Spagna) e Galatasaray (Turchia). Entrambe le squadre italiane esordiranno il 16 settembre: l'Inter giocherà al Bernabeu proprio contro il Real; la Juve ospiterà il Galatasaray.

Il girone di ferro è quello che è capitato al Barcellona che se la dovrà vedere con il Bayern Monaco e il Manchester United per il primo posto mentre anche il Breondby non si può considerare un avversario materasso. Comprensibili gli stati d'animo delle italiane. «Le cose sono andate bene sulla carta - dice Roberto Bettega - ma bisognerà comunque stare attenti. Con il Bilbao abbiamo buoni ricordi, il Rosenborg ci ha reso la vita difficile, ma certo il nostro girone potenzialmente non è difficile».

Più preoccupati i commenti all'Inter anche se il match contro il Real Madrid elettrizza. Una sfida storica, una classica del calcio europeo che

obbliga ad un tuffo nel passato: contro il Real Madrid l'Inter di Angelo Moratti nel 1964 conquistò la sua prima Coppa dei Campioni e contro gli spagnoli - fin dalla partita d'esordio al Bernabeu - la squadra di Massimo Moratti deve ora scontrarsi per riprendere il filo di quel sogno lontano. Gigi Simoni avverte tutto il carico di significati fatti emergere dal sorteggio di Montecarlo. «Giocare contro il Real - commenta il tecnico - significa giocare contro i detentori della Coppa, ma c'è soprattutto il piacere l'orgoglio di una sfida affascinante, sicuramente la più bella proposta da questi gironi». Lo Spartak Mosca non ha più Alenitchev, ma Simoni lo ricorda ancora come avversario nelle semifinali della Coppa Uefa dello scorso anno: «È una squadra molto forte, saranno da valutare le condizioni climatiche in cui giocheremo. Comunque i colbacchi li abbiamo già pronti...». Quanto allo Sturm Graz, per Simoni «è espressione di un calcio austriaco che ai mondiali si è dimostrato di buon livello».

F1, Gp del Belgio: a Spa le Ferrari con la monoposto «lunga» sul circuito dove il pilota tedesco ha vinto 4 volte

Schumacher, ottimismo a 300 kmh

DALL'INVIATO

SPA (Belgio). Sette punti sono meno di un Gp. Sette punti separano Michael Schumacher dal leader del mondiale Mika Hakkinen. Sette punti Schumacher vuole recuperare a Francorchamps sul circuito che a lui ha dato di più, che lo ha lanciato in carriera. La ricetta perché tutto questo si avveri? Per il tedesco è semplice. Una buona innaffiata di pioggia (a Spa piove molto spesso), qualche ritocco alla vettura (o meglio il rispolvero del famigerato «passolungo»), un motore più potente (800 cavalli da schierare di sicuro in qualifica) e l'essere favorito numero 1, visto che per tre anni di seguito Schumi si porta a casa la coppa di cristallo qui in Bel-

gio. E poi, come ultimo tocco, voci parlano di una nuova vernice (più leggera, miracolosa, con la quale la rossa abbasserebbe i tempi almeno di un paio di decimi). Un vero prodigio. In verità in questo spicchio verde di Belgio sembra di essere veramente in un altro mondo. Piove, esce il sole, piove ancora. E questa instabilità piace alle Ferrari e a Schumi ancora di più. Ogni anno la nuvoletta innaffia abbondantemente la pista e nei boschi delle Ardenne la corsa diventa tutta per il tedesco, per il «mago della pioggia» che a Francorchamps da tre anni consecutivi spopola (due con la Ferrari; uno con la Benetton, anno '95, campione del mondo). In totale comunque 4 vittorie, la prima nel '92 l'anno dopo il suo esordio in Formula

1 con la Benetton Ford. E su questo nuovo Gp ci scommettono in molti. Per primo Schumi che rilancia la sua candidatura al titolo, proprio dal circuito più lungo del mondiale (6,969 km) e a quattro gare dal termine del campionato. «È una pista che mi piace, mi dà emozioni - dice spavaldo Schumacher - mi sento a pochi passi da casa (Kerpen, in Germania, ndr). È un tracciato che esalta le caratteristiche dei piloti, per questo piace un po' a tutti. Per me comunque - continua il campione tedesco - è particolare perché mi ha sempre trattato bene... Negli ultimi tre Gp ho sempre vinto. E poi qui ho fatto il mio esordio (sulla Jordan, ndr.) nel 1991». La Ferrari nel giorno del suo 600° Gp deve dare il tutto per tutto. Nei 44 giri del circuito

di Spa, in un continuo di saliscendi, rettilinee e curve mozzafiato (vedi l'Eau Rouge) dove l'incognita della pioggia è sempre in agguato, Michael Schumacher cercherà la 119/a vittoria della Ferrari, la sua 14/a personale con il Cavallino (delle 33 in totale). La tabella di marcia della Ferrari vedrebbe così suddivise le quattro gare che rimangono al termine. Parole di Schumi: «Sono qui per vincere (in Belgio ndr.). Imola? Sono meno preoccupato di prima... In Lussemburgo la pista del Nurburgring è adattissima alla Ferrari... A Suzuka (in Giappone ndr) nell'ultima gara poi ce la giochiamo...». In sostanza Schumi dice che due su tre delle prossime gare andranno alla Ferrari. E che l'ultima sarà il solito terno a lotto, come

l'anno scorso in Spagna. Lì, però, la Williams vinse il titolo e la Ferrari rimase nella polvere. Oggi le «libere» diranno poco, in quanto a tempi; i veri «numeri» si vedranno domani nelle qualifiche. La Rossa, e Schumi lo ha annunciato, avrà il supermotore (800 cavalli, 30-40 in più del precedente) e la speranza di poter conquistare il titolo che sfugge da 19 anni. «Dopo Hockenheim - conclude Schumi - abbiamo capito e imparato molto. Adesso ho molta fiducia. Voglio onorare la Ferrari nel giorno del suo 600° Gp e visto che lunedì è la festa del mio presidente (Montezemolo ndr.) magari regalargli una vittoria».

Maurizio Colantoni

Superbike a Zeltweg Sfida finale Ducati-Honda

ZELTWEG (Austria). La lotta al titolo mondiale della superbike, quando mancano tre round e sei gare, con 150 punti da assegnare, diventa incandescente: domenica sul circuito di A1 Ring, in Austria, riprenderà la caccia a Troy Corser che ha in Aaron Slight l'avversario più pericoloso. La Honda - oggi le prove - quindi tenterà il sorpasso della Ducati. Carl Fogarty è ancora convinto di poter far suo il titolo, soprattutto se in Austria e in Olanda (ad Assen il 6 settembre), dovesse trovare i circuiti asciutti. Pierfrancesco Chili spera, invece, nella pioggia: sul bagnato si trova a suo agio e tenterà quanto meno di andare al podio, al termine della sfida conclusiva in Giappone, a Sugo, il 4 ottobre.



LE SCOMMESSE
SULLO SPORT.
PER LO SPORT ITALIANO
UNA SCOMMESSA VINTA
IN PARTENZA.

Finalmente le Scommesse sullo Sport sono legali, trasparenti, sicure. E sono tante le ragioni per rallegrarsi del loro arrivo. Queste scommesse porteranno nuove risorse al CONI per sostenere lo sviluppo e la diffusione di tutti gli sport olimpici: combatteranno la piaga delle scommesse clandestine riportando alla luce importanti risorse per l'Erario attualmente evase; inoltre questo nuovo modo di giocare vi permetterà di scegliere le vostre scommesse tra tante diverse possibilità. Per scommettere sarà sufficiente andare in una delle Agenzie Ippiche italiane collegate con SNAI Servizi.



Per informazioni sulle nuove Scommesse sullo Sport in Agenzia Ippica tel: 167/055155. Gli indirizzi delle Agenzie Ippiche sono su Pagine Gialle e Pagine Utili alla voce "Agenzie Ippiche".

